

SANITA': PAOLUCCI, "FEBBO MENTE, CONTI A POSTO E IN LINEA CON PIANO RIENTRO"

21 Marzo 2019



L'AQUILA - "Febbo parlando di debiti della sanità abruzzese, dice semplicemente cose ridicole senza un grammo di verità: siamo in attivo di 400 mila euro".

Risponde per le rime il consigliere regionale del Pd Silvio Paolucci, ex assessore alla Sanità, all'assessore di Forza Italia Mauro Febbo, che oggi per l'ennesima volta ha ribadito che la nuova maggioranza di centrodestra è molto preoccupata "per il deficit di 198 milioni di euro accumulati dalle aziende negli anni 2016, 2017 e 2018".

"Gli stati patrimoniali delle Asl sono puliti dal 2015 di ogni perdita - ribatte invece Paolucci -. Questa condizione è stata alla base della conclusione del commissariamento il 15 settembre del 2016 giorno in cui il Consiglio dei Ministri approvò il nostro piano di riqualificazione 2016-2018. Il risultato previsto dal Piano approvato dal Consiglio dei Ministri (alla voce "999") prevedeva nel 2016 meno 37 milioni , nel 2017 meno 23 milioni, nel 2018 più 2 milioni. Ebbene: nel 2016 abbiamo avuto un risultato di meno 35 nel 2017 di meno tredici milioni, e nel quarto trimestre 2018 abbiamo registrato un attivo di 400 mila euro. Quindi in linea con la previsione del Piano".

A dimostrarlo, assicura Paolucci, il fatto che "non ci sono state le procedure previste in caso di deficit. Ovvero nessun aumento di tasse. Se ci fossero 200 milioni di deficit non ci sarebbe mai stata nessuna conclusione del commissariamento. Insomma dopo la mistificazione di cinque anni, Febbo pensa ancora di stare all'opposizione. Ma appena si costituirà la quinta commissione e la commissione vigilanza solleciterò una volta per tutte la ricostruzione di tutte le questioni contabili dal 2014 al 2018 in modo da mettere definitivamente alla berlina questa dichiarazioni ridicole che continua a fare l'attuale assessore Febbo".